Camminare insieme...



«Essere Chiesa è essere comunità dhe cammina insieme. Non basta un sinodo, bisogna essere sinodo» Papa Francesco

La Chiesa ha bisogno di un'intensa condivisione interna: dialogo vivo tra le membra del corpo. Ogni giorno occorre fare Sinodo, sforzandosi di camminare insieme, non solo con chi la pensa allo stesso modo - questo sar ebbe facile - , ma con tutti i credenti in Gesù.

(Papa Francesco – discorso alla Chiesa Greco-Cattolica Ucraina, 5 luglio 2019)

Essere una chiesa sinodale significa tornare a «camminare insieme» realmente per portare in ogni parte del mondo, in ogni comunità e in ogni situazione la luce del Vangelo, l'abbraccio della Chiesa e il sostegno della misericordia di Dio. (sinodo sulla famiglio, 24 ottobre 2015)

Uno stile sinodale non ha come obiettivo principale la stesura di un documento, che pure è prezioso e utile.

Più del documento è importante che si diffonda un modo di essere e di lavorare insieme, nell'ascolto e nel discernimento, per giungere a scelte pastorali rispondenti alla realtà.

(Angelus, Domenica 28 ottobre 2018)



Il 27 ottobre 2023 in Vaticano è stato presentato il documento di lavoro che sintetizza i contributi delle varie conferenze episcopali, degli ordini religiosi, di associazioni cattoliche laiche per il processo sinodale in corso:

Il lavoro, dal titolo <u>Allarga lo spazio della tua tenda</u> (Isaia 54,2), sarà il documento di riferimento per la fase continentale del sinodo che si svolgerà a Praga dal 5 al 12 febbraio 2023.



Il Documento è frutto dell'elaborazione delle sintesi di 112 su 114 Conferenze episcopali e di tutte le 15 Chiese orientali cattoliche, a cui si aggiungono le riflessioni di 17 su 23 dicasteri della Curia Romana, oltre a quelle dei superiori religiosi (USG/UISG), degli Istituti di vita consacrata e Società di vita apostolica, di Associazioni e Movimenti di fedeli laici pervenute alla Segreteria del Sinodo, oltre a più di mille contributi di singoli e di gruppi, e agli spunti raccolti attraverso i social media grazie all'iniziativa del "Sinodo digitale".





# Contributo UI SG-USG



## Cammino sinodale





- come si sviluppa il testo
- Parde Chiave
- Processi da avviare

# Premessa: Sviluppo del documento e alcune date significative

Gennaio 2022 → le due Unioni, hanno avviato un processo congiunto di riflessione e approfondimento in vista dell'Assemblea generale del 2023

Aprile 2022 
La commissione dei teologi (Gemma Simmonds CJ, José Cristo Rey García Paredes CMF, Maria Cimperman RSCJ, Orlando Torres SJ) ha iniziato il lavoro per la preparare una sintesi cercando di organizzare la ricchezza delle condivisioni pervenute.

Maggio 2022 → il documento è stato presentato all'Assemblea dell'USG

Luglio 2022 → all'Assemblea online dell'UISG

Entrambe le Assemblee hanno aggiunto ulteriore valore e forza, al contributo.

La modalità di coinvolgimento e di partecipazione hanno generato una riflessione dinamica

La risposta è significativa:
le Congregazioni femminili e maschili
hanno risposto numerose,
seppur in modalità differenti.



## Come si sviluppa il testo

- I. RIEVOCARE STORIE E RACCONTI DI SINODALITÀ
- II. SCOPRIRE I SEMI DI SINODALITÀ CHE GIÀ ESISTONO
- III. INDIVIDUARE LE ZIZZANIE CHE MINACCIANO I SEMI D

SINODALITÀ

IV LA SINODALITÀ SOGNATA DA DIO PER LA CHIESA E PER LA VITA

CONSACRATA NEL TERZO MILLENNIO

V. LE CONSEGUENZE PER LA VITA CONSACRATA

VI. IMPLICAZIONI - PROSSIMI PASSI

## 1) Rievocare storie di Sinodalità

La rilettura di esperienze ha permesso di riassaporare i valori, le dinamiche, la vitalità di processi e delle esperienze di sinodalità già sperimentati.

Nel raccontare storie, si recupera la Memoria viva e la forza del dono e incrementa la consapevolezza e il desiderio



Il processo di riflessione sinodale ha aiutato noi, religiose/ i, ad assumere con rinnovata consapevolezza, la natura comunionale della vita religiosa che si fa missione e impegno.





La vita religiosa anela ad essere comunità che vive e annuncia la gioia del Vangelo sospinta dalla passione missionaria e dalla volontà profetica di camminare con tutti, senza lasciare in dietro nessuno

#### Cosa è emerso

- > il forte desiderio: di un ascolto profondo di tutti/ e, di circolarità e di partecipazione
- > Il bisogno di coltivare la mistica dell'incontro
- la necessità di individuare insieme nuovi orizzonti di futuro
- > la chiamata a favorire l'ascolto di tutte le voci
- > l'invito a lasciare che lo Spirito plasmi la nostra identità
- > la necessità di curare il senso di appartenenza
- > la consapevolezza che c'è missione senza ascolto.

2) Semi di sincolalità —
germogli che evidenziano la
dinamica in evduzione del processo
sincolale



### Nella Chiesa:

- La presenza anche se ancora minoritaria delle donne in ruoli di leadership e nei processi decisionali.
- Il desiderio di costruire relazioni basate sul dialogo e la collaborazione coinvolgendo i dipendenti/collaboratori nei ruoli di leadership, nelle deliberazioni e decisioni; commissionare e collaborare

## Negli Istituti:

- I processi congregazionali e personali di vario tipo hanno aiutato a camminare insieme, ad approfondire le relazioni, a facilitare conversazioni, il dialogo e il discernimento; ad imparare ad essere più inclusivi, ad accettare le differenze culturali e i costumi
- I principi di sussidiarietà, collegialità e solidarietà
- Il cambiamento nelle strutture, nei metodi, della leadership, il cambiamento di comprensione
- · L'ospitalità, l'accoglienza
- L'utilizzo dei mezzi di comunicazione on-line

## Nelle esperienze di missione condivisa, dialogo interconfessionale e interreligioso, solidarietà e inclusione:

- le varie modalità di incontro con gli altri, cammini comuni di spiritualità,
- il dialogo interreligioso e con le altre confessioni cristiane;
- l'invito a presentare il volto inclusivo e non esclusivo della Chiesa.
- i nuovi orizzonti nella solidarietà
- l'ascolto del grido dei poveri e dei vulnerabili della terra e delle vittime di abusi

# 3) Zizzanie – minacce alla sincolalità



- Lo scarso interesse e convinzione per il cammino sinodale
- Il clima di divisione e di polarizzazione in alcune chiese
- Le pericolose influenze culturali (il sistema delle caste, il tribalismo, il nazionalismo) e il sessismo nei processi decisionali
- La mancanza di rispetto e di impegno nei confronti di gruppi considerati marginali
- Il clericalismo
- L'abuso di potere, l'autoritarismo e gli scandali sessuali,
- La seduzione del potere economico e il fallimenti nella leadership
- La formazione dei giovani alla vita consacrata ad una spiritualità esclusivamente intima che non favorisce il discernimento comunitario,



- contributi tedogici e spirituali

- la proclamazione delle Beatitudini (Mt 5, 3-12);
- la domanda di Gesù su chi è la sua famiglia (Lc 11,27-28);
- il desiderio del Buon Pastore che tutti siano radunati in un solo gregge (Gv 10,16);

- ---

# 4) Conseguenze per la Vita Consacrata

- Il radicamento nello Spirito
- La cura di modalità nuove di stare in relazioni
- l'apertura alla collaborazione
- la formazione alla sinodalità (iniziale e permante)
- la riflesssione su un nuovo modello di Leadership e governance
- la ricerca di un stile ecclesiale basato sulla comunione e sulla
- fraternitá//sororitá
- la cura della comunicazione
- la riflessione sulla spiritualità della sinodalitá
- l'apertura a cammini condivisi con tutti

# 5) Candusiani — Prossimi passi Appelli e piani di azione

Lavorare sulle convinzioni e i criteri fondamentali –

### CHI AMATE

- 1) alla corresponsabilità: tutti investiti della stessa dignità all'interno del popolo in virtù della vocazione battesimale,
- 2) al dialogo con tutti: dialogo ecumenico, interreligioso, con l'ateismo e l'indifferenza, con coloro che si trovano ai margini socio-politici o economici della società.
- 3) al servizio
- 4) ad integrare le diverse generazioni umane senza dover rinunciare ai propri valori.
- 5) a promuovere processi di guarigione e di perdono

## Lavorare per la formazione della Leadership e per rivedere le STRUTTURE

- 1) Promuovere un modello sinodale di leadership che faciliti una partecipazione adulta e proattiva di tutti superando così l'autoritarismo
- 2) Rivedere le strutture e alcune regole che favoriscano la partecipazione attiva e responsabile di tutti nei processi decisionali.
- 3) Fare in modo che le strutture comunitarie, formative e spirituali della vita consacrata non impediscano un maggiore contatto con la realtà delle persone sofferenti che sono chiamate a servire.

Continuare il cammino di assolto e di accoglienza assumendo alcune parde chiave:

- Partecipazione
- Inclusione
- integrazione delle differenze
- Ascolto di tutte le voci
- esodo
- apprezzamento delle diversità
- integrazione

Fare sinodo – continua Papa Francesco – significa camminare sulla stessa strada. Guardiamo a Gesù, che sulla strada incontra l'uomo ricco, poi ascolta le sue domande e infine lo aiuta a discernere consa fare per avere la vita eterna. I noontrare, assoltare e discernere tre verbi del sinodo

## Incontrare

S'amo chiamate a diventare esperte nell'arte dell'incontro: prenderd un tempo per incontrare il Signore e favorire l'incontro con tra noi.

## Ascoltare

Un vero incontro nasce dall'ascolto. Non è un dare risposte, ma disporsi a fare spazio, ad ascoltare con il cucre e non soltanto con le crecchie

## Discernere

L'incontro e l'ascolto reciproco non sono qualcosa di fine a se stesso, che lascia le cose come stanno. Al contrario, quando ci mettiamo in cammino, non siamo più le stesse. Nel dialogo ci aiutiamo a discernere

"Allarga lo spazio della tua tenda". I nsieme ...



Verso una Chiesa sinodale missionaria: «la tenda è lo spazio della partecipazione, della comunione, della missionarietà» (n.11) Queste parde di I saia di invitano a immaginare la Chiesa come una tenda, anzi come la tenda del convegno, che accompagnava il popolo durante il cammino nel deserto: è chiamata ad allargarsi, dunque, ma anche a spostarsi. Al suo centro sta il tabernacolo, cicè la presenza del Signore. La tenuta della tenda è assicurata dalla robustezza dei suci paletti, cicè i fondamenti della fede che non mutano, ma possono essere spostati e piantati in terreni sempre nuovi, in modo che la tenda possa accompagnare il popolo che cammina nella storia. I nfine, per non afflosciarsi, la struttura della tenda deve mantenere in equilibrio le diverse spinte e tensioni a cui è sottoposta: una metafora che esprime la necessità del discernimento. È così che molte sintesi immaginano la Chiesa: una dimora ampia, ma non omogenea, capace di dare riparo a tutti, ma aperta, che lascia entrare e uscire (cfr. Gv 10,9), e in movimento verso l'abbraccio con il Padre e con tutti gli altri membri dell'umanità. (DTC n.26)

"

### Buon cammino insieme!

Che possiamo essere pellegrine innamorate del vangelo, aperte alle scrprese dello Spirito Santo. Non perdiamo le cocasioni di grazia dell'incontro, dell'ascotto reciproco e del discernimento. Con la gicia e l'umiltà di sapere che, abbiamo ancora tanto da imparare, mentre cerchiamo il Signore, è Lui che per primo din viene incontro con il suo amore.